



## Questa sera Tutti a ballare allo storico veglione di Santa Apollonia

**BELLARIA** Questa sera la musica, la danza e la tradizione dell'Uva Grisa daranno vita alla Veglia di Sant'Apollonia giunta alla XXI edizione. "E' Vigliùn d'la Pulogna", è una festa da ballo che l'Associazione culturale L'Uva Grisa, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha ripreso ad organizzare dai primi anni '90. Era la festa da ballo con la quale Bellaria celebrava in tempo di carnevale la ricorrenza di Apollonia, la sua Santa Patrona. Fin dai primissimi anni del '900 il "Veglione" attirava tutta la gioventù dei paraggi. A ricordarlo nella memoria del paese è rimasto ancora il detto: "Chi vuol veder le donne belle di Bellaria venga (o vada) alla Festa di Santa Apollonia, ...ch'al porta la bàorga", ...che portano la bàorga ovvero il vistoso bordo di pizzo

col quale le giovani abbellivano le sottogonne. Nel novecento si costruirono nuovi locali da ballo; fino al 1940 i più famosi furono: il "Circolo Bagnanti" e il "Cinema Teatro Apollo", entrambi ad opera dell'eccentrico Erardo Lugaresi di origine cesenate. Questi locali progettati per il divertimento dei bagnanti nella stagione balneare, durante l'inverno furono frequentati dai residenti. Dopo la prima guerra mondiale a succedere a Carlo Brighi, nella direzione dell'orchestra, sarà il figlio Emilio, che nel 1924 chiamerà con sé Secondo Casadei (1906-1971), il giovane astro nascente del "liscio" romagnolo. Insomma, un veglione che affonda nella storia le proprie radici e che diventerà anche il pubblico di questa sera. L'appuntamento è alle 21.30 al Pjazza.